

«A fine giugno il via alla campagna di massa» In azione anche medici di famiglia e farmacie

Toscana, l'assessore alla salute Bezzini traccia le linee guida dei prossimi mesi. Aumenteranno gli hub vaccinali e anche i distretti sanitari

di **Ilaria Ulivelli**

Va avanti a strappi la campagna vaccinale della Toscana. Principalmente a causa dell'arrivo dei rifornimenti, ancora a singhiozzo, pur con la promessa della struttura commissariale nazionale che dalla seconda metà di maggio la musica cambierà radicalmente con il raddoppio delle dosi settimanali destinate alla regione per raggiungere a passo rapido la capacità di somministrare 30mila iniezioni al giorno, incrementando il numero di centri e hub vaccinali sul territorio.

E il generale Francesco Paolo Figliuolo - commissario per l'emergenza Covid - la prossima settimana sarà a Firenze dal governatore toscano Eugenio Giani proprio per fornire ulteriori rassicurazioni in tal senso, per annunciare l'arrivo di altri 600 professionisti (tra medici e infermieri) a sostegno della campagna di massa. In quell'occasione Giani illustrerà il piano della Regione che prevede l'ambizioso traguardo del «raggiungimento dell'immunità di gregge entro fine settembre», come spiega l'assessore al diritto alla salute, Simone Bezzini.

La situazione attuale - La Toscana, in base ai dati evidenziati nel monitoraggio della Fondazione **Gimbe**, è al quarto posto in Italia per somministrazione di prime dosi di vaccino, con una

percentuale di popolazione coperta del 13,4% contro una media nazionale dell'11,3%. La regione Toscana si colloca più indietro in classifica per percentuale di popolazione che ha completato il ciclo vaccinale: il 7,7% contro una media nazionale di poco superiore (8%). Recuperato il gap nella fascia degli over 80: da fanalino di coda la Toscana si ritrova al secondo posto per prime dosi somministrate, staccata di un'incollatura dal Veneto con il 90,4%: l'obiettivo di copertura di tutti i 320mila ultraottantenni residenti entro domani è ormai praticamente raggiunto. Restano tre settimane per completare i richiami (ora al 38,7%).

I numeri - Sono un milione e 100mila i toscani che hanno avuto almeno la prima dose di vaccino e 300mila quelli che hanno completato il ciclo di immunizzazione. Nell'ultima settimana sono state effettuate 100mila prime iniezioni e 41mila richiami.

Il piano - «Il primo obiettivo è completare la vaccinazione di over 80, persone estremamente vulnerabili (con i loro conviventi e/o caregiver) e popolazione settantenne - spiega Bezzini -. Compatibilmente con l'arrivo delle dosi vorremmo concludere entro il mese di maggio».

Giugno - Nel mese di giugno la Toscana si dedicherà principalmente alla vaccinazione della popolazione dei sessantenni e delle persone fragili, con patologie concomitanti, non inserite

nella categoria estremamente vulnerabile.

Luglio - Da fine giugno, inizio di luglio, sempre se saranno confermati arrivi consistenti di dosi, l'assessore Bezzini spiega che partirà la vera e propria campagna di vaccinazione di massa. «Aumenterà il numero dei centri e degli hub vaccinali gestiti dalle Asl - dice l'assessore -. Ma contestualmente saranno coinvolti ancora anche i medici di famiglia, le associazioni di volontariato con progetti ad hoc, le farmacie, le aziende che intendano vaccinare i loro dipendenti, le strutture sanitarie private. E si potrà contare sull'ausilio di dentisti e pediatri.

Agosto - Anche in agosto si andrà avanti con la campagna di vaccinazione di massa, sperando che la bella stagione, le vacanze, il virus che si auspica indietreggerà per effetto delle condizioni climatiche, non scorraggino l'adesione della popolazione alla campagna vaccinale, cosa che metterebbe a repentaglio il raggiungimento dell'immunità di gregge previsto per la fine di settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SOGLIA

Sono un milione e centomila i toscani che hanno ricevuto almeno la prima iniezione del siero



Peso:98%

LA ROAD MAP

Il periodo estivo sarà determinante



1 Il primo passo
Obiettivo: completare la campagna per i soggetti estremamente fragili entro maggio. Poi a giugno la Toscana si concentrerà sui cittadini sessantenni.



2 La seconda fase
La campagna di massa è prevista, al momento, per il periodo compreso tra la fine di giugno e l'inizio di luglio. Aumenterà il numero di hub e centri di somministrazione.



3 Il possibile rischio
Anche in agosto la campagna proseguirà: la diffusione del virus potrebbe calare, ma i cittadini dovranno continuare a vaccinarsi senza distrazioni.



L'assessore alla salute, Simone Bezzini

IL DETTAGLIO

Seconda dose a 300mila cittadini

Un milione e centomila persone hanno avuto almeno una somministrazione

1 Le forniture in Toscana sono in totale oltre un milione le dosi utilizzate finora. Per l'esattezza (alla giornata di ieri) erano 1.107.619, mentre sono state complessivamente 157.152 quelle somministrate ai cittadini che ne avevano diritto negli ultimi sette giorni.

2 Le fasce d'età. Allo stato attuale, in Toscana, sono complessivamente 425.986 le dosi somministrate ai cittadini over 80. Più in generale invece sono 799.215 le vaccinazioni totali alla prima dose e 308.404 invece quelle di richiamo ai cittadini toscani aventi diritto.



1 I guariti. In Toscana le persone guarite sono 191.474 (dati riferiti a ieri). Quando si parla di pazienti guariti si identificano coloro che sono state dichiarate guarite a tutti gli effetti, ovvero le cosiddette guarigioni virali, quelle con il tampone negativo.



Peso:98%